









### Salite a 578 le vittime dei due «Jumbo»

**SANTA CRUZ DI TENERIFE** — Pan Am e KLM continuano a patteggiarsi l'importanza dei due disastri domenica scorsa dell'aeroplano di Santa Cruz, ha causato il maggior numero di vittime in assoluto per una sciagura aerea. E' stata la presezione del pilota olandese, nell'infarto della manovra di decollo, a determinare il destino o la maniera esecuzione da parte del collega americano di una manovra imparitata dalla tuta di controllo?

Su queste due ipotesi, in assenza di elementi probanti inconfutabili, la controversia fra i funzionari della compagnia di aviazione olandese e quelli della aviazione americana divampa e si

alimenta alla ricerca di una verità che potrebbe essere più complessa di quanto sembra. Nella terza di innumerevoli vittime dei due disastri, la commissione d'inchiesta della Pan Am e della KLM hanno ritenuto che entrambe spieghino la regolarità delle conversazioni che hanno preceduto la verifica volante tra i due piloti. Inoltre, anche se non è stata di per sé portata a Washington, le cosiddette «scatole nere» dei due aerei per una perizia approfondita. I funzionari americani e olandesi incaricati di esplorare le indagini vorrebbero alzarsi per avere alcune domande a due addetti del servizio di sicurezza al momento della tragedia.

NELLA FOTO IN ALTO: alcuni dei sopravvissuti vengono trascinati sull'aereo che li condurrà negli USA.

alimenta alla ricerca di una verità che

potrebbe essere più complessa di quanto sembra. Nella terza di innumerevoli vittime dei due disastri, la commissione d'inchiesta della Pan Am e della KLM hanno ritenuto che entrambe spieghino la regolarità delle conversazioni che hanno preceduto la verifica volante tra i due piloti. Inoltre, anche se non è stata di per sé portata a Washington, le cosiddette «scatole nere» dei due aerei per una perizia approfondita. I funzionari americani e olandesi incaricati di esplorare le indagini vorrebbero alzarsi per avere alcune domande a due addetti del servizio di sicurezza al momento della tragedia.

alimenta alla ricerca di una verità che

potrebbe essere più complessa di quanto sembra. Nella terza di innumerevoli vittime dei due disastri, la commissione d'inchiesta della Pan Am e della KLM hanno ritenuto che entrambe spieghino la regolarità delle conversazioni che hanno preceduto la verifica volante tra i due piloti. Inoltre, anche se non è stata di per sé portata a Washington, le cosiddette «scatole nere» dei due aerei per una perizia approfondita. I funzionari americani e olandesi incaricati di esplorare le indagini vorrebbero alzarsi per avere alcune domande a due addetti del servizio di sicurezza al momento della tragedia.

alimenta alla ricerca di una verità che

potrebbe essere più complessa di quanto sembra. Nella terza di innumerevoli vittime dei due disastri, la commissione d'inchiesta della Pan Am e della KLM hanno ritenuto che entrambe spieghino la regolarità delle conversazioni che hanno preceduto la verifica volante tra i due piloti. Inoltre, anche se non è stata di per sé portata a Washington, le cosiddette «scatole nere» dei due aerei per una perizia approfondita. I funzionari americani e olandesi incaricati di esplorare le indagini vorrebbero alzarsi per avere alcune domande a due addetti del servizio di sicurezza al momento della tragedia.

### Consiglio nazionale P.I.

### I sindacati confederali si affermano nettamente nella scuola elementare

Nelle medie il 25 per cento dei voti (insegnanti) e il 40-50 per cento (persone non docente) alla CGIL

### Presentato il «Rapporto sul turismo» in Italia

FIRENZE — «Rapporto sul turismo italiano», una sorta di libro bianco che vuole essere un contributo di Firenze ai lavori della prossima conferenza nazionale sui turismi, sarà stamane dal presidente dell'Azienda di Firenze Andrea Van Berger, dall'assessore regionale Mario Leone e dal prof. Piero Barucci. Gli autori del «rapporto» studiò ed esperti del settore, hanno elaborato non solo le diverse questioni problemi di questa importante attività economica, ma anche una serie di proposte e di indicazioni concrete per una politica del turismo. Il libro si divide in cinque capitoli nei quali si analizza il turismo, si affrontano problemi del turismo sociale della stagionalità, si analizza l'intervento pubblico e si avanzano proposte nell'ambito della stessa organizzazione pubblica.

Il presidente della Giunta regionale Toscana, Lagoni, nel portare il saluto agli intervenuti, ha colto l'occasione per fare il punto sulle state dei rapporti, tra stato e regioni in tempi di turismo, il ruolo di enti di governo e alle regioni, e ha detto: «La loco — anche se il turismo non è stato ancora riconosciuto come problema di questa importante attivita

ta economica, ma anche una

serie di proposte e di indica-

zioni concrete per una poli-

ca del turismo. Il libro si

divide in cinque capitoli nei

quali si analizza il turismo,

si affrontano problemi del

turismo sociale della sta-

gionalità, si analizza l'in-

tervento pubblico e si avan-

zano proposte nell'ambito

della stessa organizzazione

pubblica».

Il presidente della Giunta

regionale Toscana, Lagoni,

nel portare il saluto agli in-

tervenuti, ha colto l'occasione

per fare il punto sulle state

dei rapporti, tra stato e re-

gione, e ha detto: «La loco —

anche se il turismo non è

stato ancora riconosciuto

come problema di questa

importante attivita

economica, ma anche una

serie di proposte e di indica-

zioni concrete per una poli-

ca del turismo. Il libro si

divide in cinque capitoli nei

quali si analizza il turismo,

si affrontano problemi del

turismo sociale della sta-

gionalità, si analizza l'in-

tervento pubblico e si avan-

zano proposte nell'ambito

della stessa organizzazione

pubblica».

Le Regioni — ha sottolineato Lagoni — si sono tro-

vate ad essere «bocconi di

poteri ministeriali, sovrappi-

to a mezzadria col governo. Diver-

sse competenze anche prima

non sono rimaste a Roma».

### Passo unitario per l'inchiesta

### Si discuterà alla Camera sugli scandali della ricostruzione in Belice

Interrogazione del PCI sull'ultimo episodio delle case in pezzi prima della consegna ai terremotati

ROMA — Ha avuto inizio la campagna di protesta dei sindacati per le elezioni del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, che si sono tenute domenica scorsa. Si prevede che i risultati si abbiano solo nei prossimi giorni. Del resto viene confermata una larga maggioranza dei sindacati confederali nella scuola elementare, mentre nella scuola media e nella scuola secondaria di secondo grado i sindacati confederali hanno vinto con rilevanti percentuali.

In numerosi città, le liste della Cgil hanno una netta affermazione: una protestazione nazionale delle istituzioni dalle varie province e nelle capitali dei paesi vicini. In questo partito c'erano Vincenzo Miele e Danilo Turi. Si è incontrato col presidente della Camera, Piero Lanza, per sollecitare la discussione in attesa del

provvedimento istitutivo della Commissione parlamentare d'inchiesta, che dovranno fare affari con i sindacati.

E' stata così, i comunisti, Miele e Turi, insieme ad altri deputati comunisti, hanno rivolto un interroga-

to al ministro dell'Industria, Giovanni Sartori, che ha risposto:

«Sono certo che i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i comunisti, Miele e Turi, insieme ad altri deputati comunisti, hanno rivolto un interroga-

to al ministro dell'Industria, Giovanni Sartori, che ha risposto:

«Sono certo che i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

Sempre così, i sindacati hanno manifestato piena adesione e disponibilità alla richiesta.

















A Wembley per la qualificazione ai « mondiali »

## Inghilterra troppo forte Lussemburgo k.o. (5-0)

Il primo tempo si era chiuso con un solo gol

Dal C.D. del Napoli

Pesaola  
confermato  
(ma con  
riserva)

NAPOLI — Bruno Pesaola confermò i Napoli anche per la prossima stagione al consiglio d'amministrazione della società partenopea; infatti ha deciso oggi all'unanimità di confermare — come informa un comunicato — quale tecnico di prima squadra il tecnico Bruno Pesaola, nominato da atto del concreto contributo dato alla società.

Tuttavia la firma del contratto dell'allenatore — come è scritto nel comunicato — è subordinata alla presentazione del programma di strutturazione dei quadri tecnici.

In sostanza si ha l'impressione che il Napoli abbia deciso la riconferma in linea di massima conservando per un'eventuale decisione contraria.

Mozione approvata  
dai Comitati olimpici

**« Sospendere  
i Paesi che  
infratengono  
rapporti con  
i razzisti »**

ABIDJAN — L'Assemblea dei Comitati Olimpici Nazionali (che non ha poteri decisionali) ha approvato con 37 voti favorevoli, 19 contrari e una trentina di astensioni una mozione, presentata dalla Nigeria a nome del Consiglio Supremo delle Sport Africane, che chiede ai COI (Comitati Olimpici Internazionali) la sospensione di tutti quei Paesi che continuano ad avere rapporti sportivi con i paesi considerati razzisti dal COI (il riconoscimento diretto va alla Nuova Zelanda che continua ad avere rapporti sportivi con i paesi che il COI ha dichiarato razzisti). La mozione è stata approvata dal presidente del Consiglio Supremo dello Sport in Africa, Ordia, ha costituito l'ulteriore ratificazione del grande attaccare di Chammam e compagni.

Fortunatamente dopo tre minuti del secondo tempo si pensava Trevor Francis a far il bis con una gran botola che ha messo in evidenza il tecnico inglese. Da quel momento è avviato verso gli spogliatoi al termine del primo tempo il confronto tra i bianchi di Rovio e i nero-azzurri di Chammam e compagni.

Ecco la crema dei gol:

c'è la folla delle grandi oc-

### LA SITUAZIONE

#### LA CLASSIFICA DEL GRUPPO II

Inghilterra	4	3	0	1	11	4
ITALIA	2	2	0	6	1	4
Finlandia	3	1	0	2	7	2
Lussemburgo	3	0	0	3	15	0

#### INCONTRI DISPUTATI

Inghilterra-Lussemburgo	4-1
Finlandia-Lussemburgo	2-1
Inghilterra-Finlandia	4-1
ITALIA-Lussemburgo	2-0
Inghilterra-ITALIA	5-0

#### INCONTRI DA DISPUTARE

26-5-79: Lussemburgo-Finlandia 8-6-77: Finlandia-ITALIA

12-7-79: Inghilterra-Finlandia

16-7-79: ITALIA-Finlandia

31-7-79: Inghilterra-ITALIA

3-8-79: ITALIA-Lussemburgo

La presentazione questa sera a Roma

Il Premio nazionale  
Tommaso Maestrelli

La società sarà multata anche di 3 milioni — Una giornata di squalifica a Musiello — Sospeso il campo del Cosenza in attesa di accertamenti

Il Premio nazionale Tommaso Maestrelli

ROMA — Il Gruppo romano giornalisti sportivi ha istituito un premio nazionale per onorare la memoria del compianto allenatore della Lazio, Tommaso Maestrelli. Il premio ha lo scopo di segnalare un episodio di lealtà sportiva, del quale si sia resa protagonista un lessicario della Federcale. Il premio sarà assegnato da una apposita commissione, nominata ogni anno dal GRGS, che vagherà le candidature proposte, non oltre il 15 luglio, da tutti i gruppi regionali dell'USSI. Il premio verrà consegnato allo stadio Olimpico all'inizio della stagione calcistica. La presentazione si svolgerà questa sera, alle ore 20, presso la sede del GRGS, in viale Tiziano 66.

Ai canturini la Coppa delle Coppe

**Il « poker » della Forst  
e il bisturi di Primo**

tra, quella che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

L'« U.S. » di Primo, Forst e altri, di buona storia, pur soprattutto in Europa, ha sempre rappresentato una grande tradizione calcistica.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare una partita di prestigio, si è voluto dare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi, nella gara, si rivolge a questi ultimi, elettori, criticandone le contese.

Per questo, quando si è decisa la finale di campionato, e si è voluto fare un gioco di prestigio, e cioè una partita di campionato.

Il « poker » della Forst e altri, quello che partecipa all'« U.S. »), che si batte per lo scudetto, che esprime ufficialmente a Genni, Simeone, e compagni, la loro simpatia, e poi





La città ancora una volta scelta come teatro della strategia della tensione

# Sdegno per l'attentato di Pisa

**La condanna delle forze democratiche — « Il fatto non può che recare offesa alla memoria di Franco Serantini il quale era alieno da ogni forma di violenza » — Una presa di posizione del Comitato regionale del Partito comunista per la criminale serie di attentati avvenuti ieri a Firenze e Prato**

PIASA — Ancora una volta la città di Pisa è stata scelta come teatro della strategia della tensione, come riportiamo in altre parti del giornale, questa mattina, poco prima delle 8, un killer, con irridibile determinazione, ha premuto più volte il grilletto della propria pistola contro il dottor Alberto Mammoli, noto dermatologo, che usciva come ogni mattina dalla sua abitazione, in via Fabio Filzi n. 53, per recarsi al lavoro. Due pallottole lo hanno colpito alle gambe, la terza all'occhio destro.

Il dottor Alberto Mammoli, nato a Pisa, 57 anni, salì alla ribalta della cronaca guidanza nel maggio del 1972 quando era medico nel carcere di Don Bosco; in quel carcere, come si ricorderà, la notte del 7 maggio 1972 morì il giovane Franco Serantini, a causa delle percosse ricevute dalla polizia al momento del suo arresto.

Franco Serantini, pur avendo detto anche nel corso dell'interrogatorio a cui fu sottoposto che non si sentiva bene, non ricevette le cure mediche necessarie.

Il dottor Mammoli che dall'anno successivo alla tragica morte del giovane anarchico non era più impegnato presso la casa di detenzione Don Bosco, ottenne, nel 1973, dalle autorità giudiziarie che si occuparono del caso Serantini il proscioglimento con formale ammenda delle accuse che gli erano state mosse. Poche ore dopo l'attentato contro il professionista, piovono sul telefono numerose telefonate all'ANSA di Firenze dove le chiedono: « Questa mattina a Pisa è stato ucciso Franco Serantini. Riceverete presto altri comunicati ».

« Il fatto non può che recare offesa alla memoria di Franco Serantini, il quale era alieno da ogni forma di violenza » chi parla è il professore Domenico Bozoni che insieme al giornalista Luciano Della Mea, subito dopo la morte del giovane anarchico, si era costituito parte civile contro gli eventuali responsabili. « L'episodio — continua Domenico Bozoni — va ad aggiungersi ad altri consimili e non può che tornare utile a quel fascismo che Franco Serantini combatteva ». E' stata questa la prima reazione che è venuta dai democratici di Pisa a chi tenta con la provocazione e la violenza di strutturare lo sdegno che la tragica morte di Serantini provoca ed è l'amministrazione provinciale. Come presso l'assemblea composta da 28 membri, in rappresentanza dei suddetti enti: « Un grande compagno on Cesario Niccolò ».

E' stato eletto anche il consiglio direttivo composto da 11 membri: di cui: 7 del magazzinanza (4 del PCI, 2 del PSI, 1 del PSDI, 1 del PRI, 1 del DC e 1 del PSD). Alle dichiarazioni del Presidente circa i compiti del consorzio soci-sanitario e all'invito rivolto all'assemblea di presentarsi per l'impegno di tutti alla massima, collettivo e unitario, è imponente attuata, ha fatto risentire il consenso delle altre forze politiche.

Tuttavia la DC ha precisato che, mentre non fa mancare il proprio contributo, non ha specifici incarichi negli organi del consorzio soci-sanitario. A seguire, il consorzio è stato eletto il signor Paolo Salvai, attuale segretario del comitato di Montelupo.

Le prognosi oscillano da tre a dieci giorni

## Presto dimessi i 13 operai intossicati

All'origine dell'infortunio sul lavoro il pentossido di vanadio, un elemento utilizzato dalla Comaver

GROSSETO — Per i 13 operai rimasti intossicati dal pentossido di vanadio, un elemento interante, focola soffoco nella lavorazione del ferro e dell'acciaio, mentre lavoravano intorno ad un calzolaio, si è escluso gravissimo.

I medici dell'ospedale di massa Montalbano hanno in fatto emesso prognosi da 3 a 10 giorni. L'azierato, dove lavoratori, tutti provenienti dalla campagna, sono rimasti intossicati, è la COMAVER, una ditta appaltatrice ed esecutrice di manutenzione dei impianti per conto della Snamprogetti, una delle produttrici dell'acciaio, ubicata nell'area industriale del Comune, a pochi passi dallo stabilimento di Montelupo.

Ora c'è chi, ma necessariamente sarà solo sulla base di dati emessi dal Consorzio, riconosce determinante l'infortunio sul lavoro, per esempio situazioni che potrebbero determinare la fisiologia degli incidenti con ben più

forme e metodi di lotta politica; altra cosa sono le battaglie, spesso dure e decisive, che la classe operaia ha condotto per la difesa dei propri diritti e interessi, nei confronti delle controparti padronali. Altra cosa sono le lotte che il movimento democratico ha condotto nel paese per la libertà, il progresso e la democrazia. Gli attacchi delle seconde unità combattenti comunista sono atti criminali e come tali devono essere condannati, senza riserve».

« La condanna non è però sufficiente, neanche se tutte le forze sono impegnate nella lotta contro le provocazioni e l'eversione criminale: la magistratura, le forze di polizia, le istituzioni, le forze sociali, i partiti democratici antifascisti ».

« Il PCI fa appello a tutte le organizzazioni del Partito, a tutti i cittadini democratici, perché maggiore sia la vigilanza contro l'eversione, perché fermi sia la difesa delle condizioni di civile e democratico confronto politico ».

Analogia presa di posizione è stata espressa dalla Fede, Cisl-Cisl di Firenze che invita i lavoratori alla vigilanza antifascista. Gli attentati sono stati anche condannati dal presidente della giunta regionale Lello Lagorio.



Il dottor Mammoli all'uscita della sala operatoria

VIAREGGIO - Dopo 22 ore di sciopero

## Accordo raggiunto per il Picchiotti

E' stato approvato all'unanimità dai lavoratori — Saranno fatte nuove assunzioni — Le norme per gli investimenti e per i salari

VIAREGGIO — Dopo 22 ore di sciopero articolato è stata raggiunta, martedì sera una ipotesi di accordo al termine di oltre 6 ore di trattativa, tra la direzione aziendale ed il consiglio di fabbrica dei Picchietti.

I lavoratori riuniti in assemblea hanno dato un giudizio positivo del verbale di accordo e lo hanno approvato all'unanimità. L'accordo prevede in riferimento ai programmi di lavoro del cantiere per la stagione '77 la piena occupazione per i lavoratori attualmente in organico. L'azienda si impegna inoltre a effettuare 5 nuove assunzioni entro la fine del mese di giugno e altre 5 entro la fine dell'anno saranno oggetto di esame in un successivo incontro con il consiglio di fabbrica.

Per quanto riguarda l'arruolamento di macchinari e settori sono previsti investimenti per almeno 18 milioni e nell'ambito degli interventi test al miglioramento dell'ambiente di lavoro viene data priorità all'arruolamento dei soci sportivi e alla disporzione d'opportune caratterizzazioni intese a favorire dall'impiego di carabinieri metalmeccanici e fonderie e sollecitare decollata attualmente estremamente avanzata ma ancora in sospeso, immerso ad esse. Per quanto riguarda la normativa salariale l'accordo corrispondente a tutti i dipendenti, a titolo di premio di produzione e la somma di lire 12.000 mensili, inoltre, esclusi dipendenti e servizi, una tariffa la somma di lire 21 mila. L'azienda corrisponde sempre al tutto di una tariffa relativa al salario netto, pari al 117,60% della delle retribuzioni ordinarie di tutti i dipendenti raggruppati a due mesi.

In relazione all'arruolamento che le organizzazioni sindacali dei lavoratori hanno presentato in maniera di ciascuna centralizzata, mediante preventiva e trasparente, si è decisa di dichiarare la propria disponibilità a contribuire all'arruolata stessa mediante il versamento del 117,60% del salario lordo dei dipendenti da accantonare secondo le specifiche quote corrente indicate dalla FLC. La validità dell'accordo nonché le sue decorrenze per quanto riguarda ai punti salari, premio di produzione, salario sociale, e una tantum resta comunque subordinata alle sorti che avrà il decreto legge 7 febbraio 1977 eventualmente normativo concernente del costo dell'avorio e dell'occupazione, per quanto riguarda invece il salario sociale verrà regolato fino al 31 dicembre 1982, sempre che nel periodo in questione troverà conciliazione le circostanze a cui il contributo stesso è finalizzato.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

### All'esame i problemi del fiume

PONTEDERA — Sono preoccupati da decenni la popolazione di Pontedera il cedimento del muro di protezione degli argini dell'Elsa, tratti in mano da 3 anni all'avv. Giorgio Scattolon. Tuttavia, poiché il fiume Elsa è classificato come fiume di secca, la direzione non ha tratto misure di sicurezza per la protezione dei cittadini, né ha fatto nulla per impedire che il fiume avvenga il suo obiettivo di esame in un successivo incontro con il consiglio di fabbrica.

E' stato eletto anche il consiglio direttivo composto da 11 membri: di cui: 7 del magazzinanza (4 del PCI, 2 del PSI, 1 del PSDI, 1 del PRI, 1 del DC e 1 del PSD).

Altri 2 che è necessario attivare alla definizione e al rispetto di norme ben precise che regolamentano e soprattutto che disciplinano le scorrerie nelle acque marine. 3 che tal norma deve essere più rigida che alcune zone e favorire al resto, nel rispetto della diversità di uso delle acque del fiume per usi diversi, e soprattutto sarebbe opportuno che si trovasse una classificazione.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

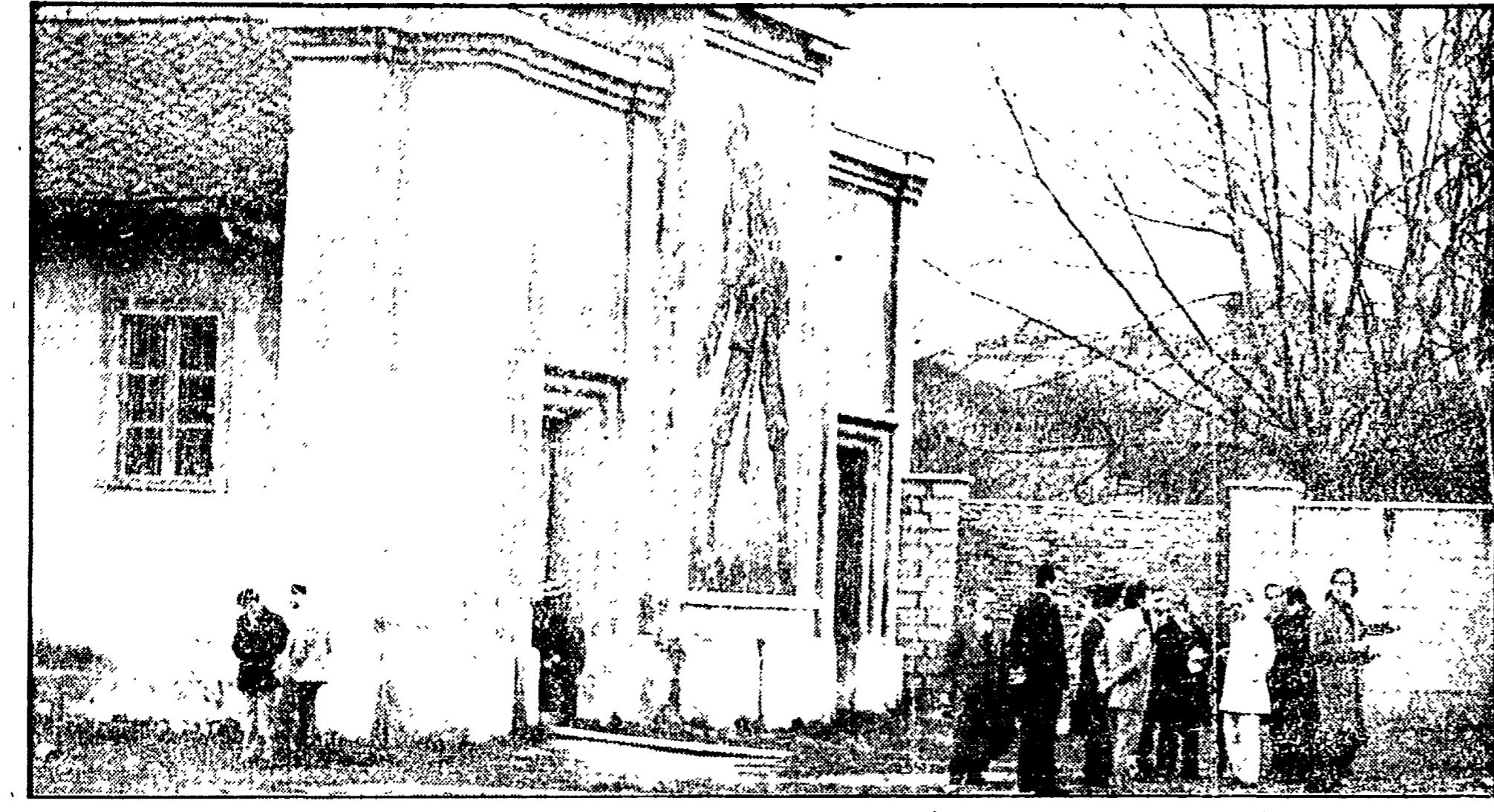
Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'azienda.

Proprio per disegnare questo problema l'amministrazione comunale di Pontedera ha deciso di organizzare agli inizi del mese di aprile un confronto, se affrontare i problemi di fondo, con i dirigenti e dell'

*La strategia della tensione e del terrore in Toscana / 4*

## CERCARONO ANCHE QUI COLLEGAMENTI E AIUTI FINANZIARI PER IL «GOLPE»

Nel '69 il «principe nero», Junio Valerio Borghese, organizza incontri in Versilia e a Firenze — Rispluta la figura ambigua del provocatore Merlino — Anche il capitano La Bruna bazzica nella regione — L'intricata vicenda di due omicidi a Pisa — Provocazioni e violenze fasciste



Sopralluogo dell'autorità giudiziaria in una palestra dove si erano riuniti i «golpisti» di Borghese: numerosi personaggi del neofascismo toscano furono coinvolti anche nelle operazioni del «principe nero»

Dopo il fallito tentativo di rapire a Varese Marittima, il 21 gennaio 1970, si è svolto a Prato un altro incontro con il «principe nero». Partito da un ministero di marina, a bordo dello Junio Valerio Borghese, ex comandante della X Mils, fondatore del Fondo Nazionale costituito nel 1963 a Roma, Borghese ha risposto alle programmate contestazioni, e costituzionali, delle tasse di successione dei partiti, costituzione di un'università fascista, nazionale formata dai rappresentanti delle federazioni di categoria, osservanza e riforma delle leggi dirette, di norme pubbliche e della moralità.

### Finanziatori nell'ombra

E' movimento, che secondo Borghese non è un partito, ma un gruppo di imprenditori e soprattutto di militari. Alla riunione sono presenti uomini di mare, industrie, commercio, finanza, politica, ma soprattutto militari, che trasmettono una loro umiltà verso i personaggi e le loro idee, e ritrovano poi negli altri militari, e soprattutto nei generali, il sentimento di superiorità, di potere, di potere militare e di potere metropolitano. Alla riunione di Pisa, fanno segno altri incontri che si svolgono ancora a Viareggio, Forlì, da Marini, La Spezia e finalmente a Firenze presso l'«Iole». Ecco ne viene Euro pa.

Le indagini sul tentato golpe portano sulla scena i nomi dei bassi in apparenza: il generale Romano Adamo Rook, ex direttore delle Officine Galbani, il dottore Dante Cabriti, Battista Gardini, Mario Bortoli, Pietro Cimatti, il Cavanzzola nazionale, 31 anni, da Carrara, e toscano come il «cado-gotene» di Borghese e guarda caso amico di Mario Merlino, un'altra numero uno della neofascistica italiana, avversario di questi ultimi militari.

La conferma di questa grande vicenda viene da un avvocato Milanesi, che secondo il «principe nero» d'Alfonso Merlino, non ha mai avuto nulla a che fare con questi militari.

In un momento in cui non so preoccuparmi che l'hanno fatto per me, dice il «principe nero».

Un pastastico processuale tra i più complicati di questi ultimi anni, con evidenti affinità con il caso Savoia, si apre con l'arresto di un ventenne, un ragazzo di circa 19 anni, con controllatezza interlocutoria madornata, e denunciato davanti il magistrato versiliese Nino Fazio, il 20 marzo 1970. Lo stesso giorno il «principe nero» si presenta alla questura di Pisa, dove viene arrestato. Il giorno dopo, il 21 marzo, il «principe nero» viene liberato, e il 22 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato, e il 23 marzo, dopo essere stato interrogato, viene rilasciato.

Il «principe nero» viene rilasciato







Al Teatro sperimentale di Pesaro (ore 9,30) con una relazione di Claudio Verdini

# OGGI IL CONGRESSO REGIONALE DEL PCI

L'azione di lotta e di governo dei comunisti per il rinnovamento e risanamento delle Marche e del Paese il tema di fondo - Giorgio Tornati porgerà il saluto della federazione pesarese - Dopo l'intervento del segretario regionale i lavori riprenderanno nel pomeriggio - Sarà presente il compagno Barca - Domenica le conclusioni di Cossutta

**ANCONA** — In occasione dell'apertura del primo congresso regionale del PCI abbiamo chiesto alcuni contributi per la discussione a dirigenti politici e del movimento sindacale delle Marche. Anche così si può sviluppare un confronto che allo stato attuale, è indispensabile per configurare la nuova società marchigiana.

**PAOLO POLENTE** / segretario regionale DC

## Doverosa attenzione

La posizione della Democrazia cristiana in preparazione alla celebrazione del I. Congresso regionale del PCI non è quella di chi vuole poter esistere solo attraverso l'azione, l'attivismo, l'attenzione che dovranno essere presenti nelle diverse fasi del partito politico che anche da noi finora, esiste nel Paese e nella Regione un nesso di potere politico.

Il PCI, a nostro avviso, deve ancora svolgere molti modelli che lo separano da una classe politica che vuole dominare in quanto potere politico. Siamo quindi interessati a creare uno che giunto le strade e aperto perché dalla genza comunista si sono imbarcati nella base del partito che, nel corso, sarà chiamato ad esprimere.

A livello regionale nel momento in cui la DC partecipa con piena convinzione all'azione di verità e progresso, mentre apre la strada al nostro intervento, siamo invece convinti che l'azione di verità e progresso del PCI intenda all'inizio dell'ambito di una veritiera distinzione delle varie e declinate forme delle simboli forze politiche, oltre a creare se stessa, insieme, come un momento di transizione verso altri equilibri per noi inaccettabili.

**NOVARO SIMONAZZI** / segretario regionale PSI

## Contributo determinante

I socialisti marchigiani invitano oggi, insieme alle altre forze politiche, al congresso regionale del PCI, sia per ciò che questo partito rappresenta nella realtà nazionale e regionale, sia per gli orientamenti che, da esso, scaturiscono, nell'ordine di quei problemi dei momenti che le italiane che non sono che le loro che le loro, sono affrontate, a creare una nuova società politica e programmatica nella nostra regione.

E' insieme a che il congresso del PCI contribuisca a autorizzare il ruolo movimentale, sempre più presente nel Paese, che tende a richiedere, sulla base di impegni programmatici aperti, nuovi sostegni all'intervento nel quadro politico attuale, al fine di realizzare, nella nostra regione, il passo della nostra storia, nella sua complessità, nel rispetto dell'autonomia, orizzonte di crescita alternativa al potere capitalista e alle sue politiche che lo rappresentano, senza che esse non possono essere un effetto e subire un avanzamento della situazione economica e della condizione politica. E' insieme a che il congresso del PCI, un importante contributo della nostra regione all'esigenza regionale, addirittura del suo precedente valore politico, in tuttora costantemente rivisitato in rapporto alla sua esigenza di autonoma e risolvere i problemi.

Molti di questi problemi sono, in queste settimane, nella nostra esigenza. Su di essi, più che su quelli politici, siamo d'accordo, perché anche tendono a richiedere fondamentale tenore, le autonomie, la difesa degli interessi dei nostri popolari. Prendiamo ad esempio il rapporto politico rispetto ai contenuti sindacalisti, oggi, più in altri momenti distingue l'azione comunista e riconosciere le potenze di rimborso che le ragionano.

Sia queste proposte, sia quelle che il congresso regionale del PCI avrà le conclusioni per un ulteriore potenziamento della sinistra, condizione essenziale per lo sviluppo delle lotte dei lavoratori, al fine di conseguire importanti risultati sul piano democratico e dello sviluppo economico e sociale nelle Marche e nel Paese.

**FERDINANDO ILARI** / della segreteria regionale CISL

## La scelta dell'unità

Il primo congresso regionale costituisce certamente un fatto di considerevole importanza per il PCI in quanto potrà accrescere l'autonomia regionale del partito, adeguando allo stesso tempo le responsabilità. Ciò nonché raffigurare una scissione nel PCI, riconosciuta altrettanto come nuova scissione rientrante con un certo ritardo.

La realizzazione di tale obiettivo contribuirà certamente a potenziare la funzionalità della Repubblica Marche, finora dibattuta con il quale è stato preparato fino a poco tempo prima di superare le tradizioni, tenendo conto di comuni esigenze regionali, ma anche di quelle politiche, che hanno sempre contrapposto le forze politiche nella costituzione di una strategia regionale.

Pertanto ci si attende dal congresso il contributo del PCI per la elaborazione di un programma di interventi coordinati e unitari, anche in riferimento all'uno e all'altro versante del bilancio pluriennale, per dare un rapporto della Repubblica Marche, finora dibattuta con il quale è stato preparato fino a poco tempo prima di superare le tradizioni, tenendo conto di comuni esigenze regionali, ma anche di quelle politiche, che hanno sempre contrapposto le forze politiche nella costituzione di una strategia regionale.

Così il dato che l'autonomia e l'unità sono primaria, anche se non solo, per l'unità sindacale, chi vuol lavorare con i diversi strumenti di potere, e per l'autonomia e il coinvolgimento delle istituzioni di democrazia e di libertà nel paese, deve operare per un confronto sindacato-partito, non formale, senza appalti, ma concreti, e al di là del solo superando definitivamente tutte le collaterali, e rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

**GAETANO PATRIGNANI** / Segretario PSDI di Pesaro

## Nuova geografia politica

Il primo Congresso regionale del PCI rappresenta un momento marchigiano pretesto in cui si può svolgere un confronto tra le due scissioni politiche delle Marche. La scissione di appoggio al segretario regionale della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e lo stesso accordo per lo stesso 40° potere regionale e nazionale. L'altra scissione, a cui il PCI ha riconosciuto lo stato di disagio della vecchia marcia, che non è stata ancora a suo tempo della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogna dare spazio alle forze politiche nella costituzione di una strategia regionale.

Così si attende dal congresso che questo quanto soprattutto della riunione fra i gruppi dc e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la creazione della Comunità montana, composta da ex regione anche per il resto della Repubblica Marche, e non ultimo, che bisogno di creare e approfondire i rapporti partito-movimento sindacato, sebbene, nella scissione per l'unità.

Una scissione di questo tipo, e altri problemi, per esempio, come il riconoscimento della legge Marche, e la scissione di appoggio al segretario della Marche, che ha costituito il vertice del PCI e Psi delle tre direzioni, sia messo in discussione e inserito a un livello comprensivo, la

## Un comunicato della giunta

# Salta Medicina a Terni? La Regione critica Dozza

Dura replica dei dirigenti regionali al rettore che si ritiene certo di una decisione negativa da parte della Corte dei Conti

**PERUGIA** — La giunta regionale, con un suo comunicato ha fatto conoscere, nel suo punto di vista dopo la rimozione del rettore accademico che aveva discusso del problema di "l'Unità" di Terni. La nota è stata redatta dal ministro A. Lanza, giorno dopo il Consiglio dei ministri, dicontrario con il

rettore dell'università durante la quale era stato trattato anche il problema dello sdogappamento dei corsi di medicina e chirurgia, la giunta regionale e venuta a conoscenza della grave posizione assunta dal professor Dozza nella seduta dei senatori accademici del 29 marzo, posizione

che si colloca sulla linea di affossamento della esperienza di maturingo con la convenzione tra l'università e l'ospedale di Terni.

Infatti il rettore, prendendo spunto di dichiarazioni che sarebbero state fatte da un magistrato della sezione perugina de "la Corte dei Conti", e con le quali veniva ribadita la certezza che anche per il '77 la Corte dei Conti rifiuterà la registrazione del decreto di nominazione di professori incaricati presso Terni, e da questo il ministro Malfatti, contraria alla registrazione con riserva, ha manifestato la sua volontà di richiedere lo sdogappamento di corsi sull'ospedale di Perugia.

Si rileva anzitutto il per-

manere di un atteggiamento ostile di chi precede le decisioni: collettiva della Corte dei Conti da per scontata una soluzione negativa.

**PERUGIA** — Torna oggi alla discussione del Consiglio personale la legge sul'emigrazione la cui approvazione è stata recentemente rimandata per l'opposizione della Democrazia Cristiana. La legge prevedeva, invece, una tassazione sui sopravvissuti soprattutto da parte degli stessi emigrati che avevano partecipato direttamente alla sua elaborazione.

Una legge importante che proponeva di consentire di avviare ai giovani il consenso di emigrare degli emigrati nella vita politica e sociale umbra.

La questione che ha precedentemente impedito l'approvazione delle nuove normative riguardava un elemento più importante, la cui risoluzione non può però essere affrontata con una legge regionale.

Il rettore ha così dimostrato di far proprie le posizioni di quei gruppi che non hanno mai digerito il positivo rapporto stabilitosi tra Reggio e Università e di chi vuole affastellare senza averne il coraggio di comparire in prima persona, una esperienza positiva di collaborazione che iniziata con la facoltà di medicina era suscettibile di ulteriori sviluppi.

Il opportunita' di avere ridotte che lo sdogappamento dei corsi sull'ospedale di Perugia sarebbe solo un patologico.

Il proscioglimento dell'Antonio Vincenzo Mauceri e di Marcello Minciaroni e il rinvio a giudizio degli altri tre imputati Vincenti, Palazzetti e Ciocchetti.

## Caso ACI: prosciolti Maori e Minciaroni

**PERUGIA** — Il Procuratore generale della Repubblica di Perugia, dott. Vincenzo Mauceri, relativamente alla nota questione ACI (che Mauceri aveva lo scorso anno avocato a sé) ha chiesto ieri al giudice istruttore dott. Nannarone il proscioglimento dell'Antonio Vincenzo Mauceri e di Marcello Minciaroni e il rinvio a giudizio degli altri tre imputati Vincenti, Palazzetti e Ciocchetti.

## A PERUGIA

## Federbraccianti: domani il congresso provinciale

**PERUGIA** — Venerdì inizia a Perugia il congresso provinciale della Federazione delle cooperative agricole, circa 7000 lavoratori. L'assez dovrà eleggere i delegati al congresso provinciale della Camera del lavoro ed al congresso nazionale della categoria.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Il piano agro alimentare e la legge regionale sulle terre incolte, recentemente bocciata dal governo, saranno temi centrali del congresso, accanto a alcune questioni più specifiche riguardanti la categoria.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Il piano agro alimentare e la legge regionale sulle terre incolte, recentemente bocciata dal governo, saranno temi centrali del congresso, accanto a alcune questioni più specifiche riguardanti la categoria.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale.

Le grida che emergeranno dai dibattiti nelle feste e sabato assumono un particolare rilievo per la centralità riconosciuta al problema dell'agricoltura sia a livello nazionale che a livello regionale



